

L'AQUILA CAPITALE DELLA CULTURA 2026: CONSEGNATI I PREMI DEL CONCORSO "GIOACCHINO VOLPE"

17 Febbraio 2025



CERIMONIA DI CONFERIMENTO
DEL PREMIO LETTERARIO

I EDIZIONE

GIOACCHINO VOLPE

16 FEBBRAIO 2025 - ORE 17.30
L'AQUILA, PALAZZO PICA - ALFIERI
(PIAZZA SANTA MARGHERITA)

SARANNO PRESENTI

**IL SINDACO DELL'AQUILA
PIERLUIGI BIONDI**

**I COMPONENTI DELLA GIURIA
GIANNI LETTA
GAETANO QUAGLIARIELLO
BRUNO VESPA
ANTONIO POLITO**

I VINCITORI

**CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI
GIANCARLO GIANNINI**

L'AQUILA – Sono stati consegnati i riconoscimenti della prima edizione del Premio letterario nazionale Gioacchino Volpe, in omaggio allo storico aquilano (1876-1971).

La cerimonia, che ha avuto luogo nel Palazzo Pica Alfieri all'Aquila, ha visto la partecipazione, del sindaco, Pierluigi Biondi, dei componenti della giuria, presieduta da Gianni Letta, Gaetano Quagliariello, Bruno Vespa e Antonio Polito. La moderazione è stata affidata a Giancarlo Loquenzi.

“Questa serata – ha sottolineato Biondi – ha confermato il valore della nostra proposta culturale, anche in vista dell'imminente appuntamento con L'Aquila Capitale italiana della cultura 2026”. La cerimonia è stata impreziosita dal recital, a cura del maestro Davide Cavuti, di Giancarlo Giannini al quale è stato attribuito un riconoscimento per l'interpretazione di Celestino V nella trasposizione teatrale, prodotta nel 1969 dal Tsa, dell'opera siloniana 'L'avventura di un povero cristiano'.

“Quello di Celestino – ha ricordato Giannini – è un ricordo molto bello di uno spettacolo con Valerio Zurlini e scene di Alberto Burri. Sono felice di tornare all'Aquila”. Il premio si articola in tre sezioni. Quella principale 'Gioacchino Volpe' ha visto una vittoria ex aequo dei saggi storici 'Italy's Christian Democracy: the catholic encounter with political modernity' di Rosario Forlenza e Bjørn Thomassen e 'Storia della Democrazia Cristiana 1943-1993' degli autori Paolo Pombeni, Guido Formigoni e Giorgio Vecchio.

La sezione 'Panfilo Gentile', dedicata al giornalismo politico, ha premiato 'Tempesta – La vita (e non la morte) di Giacomo Matteotti' di Antonio Funicello. La sezione 'Stefano Vespa', per giornalismo emergente su temi di sicurezza interna e internazionale, ha premiato 'Sfide e opportunità della sicurezza europea nel nuovo scenario geopolitico' di Tullio Ambrosone. Riconoscimenti alla carriera sono stati assegnati a Elena Aga Rossi e Walter Cavalieri